

OGGETTO: Casa di Cura Marco Polo, gestita dalla società Casa di Cura Marco Polo S.p.a. (P. IVA, 00993021005), sita in Viale Marco Polo, 41 – 00154 Roma – Autorizzazione all'ampliamento funzionale della branca medica di oncologia. Modifiche e integrazioni al Decreto del Commissario ad Acta n. U00251 del 19.6.2013.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00251 del 19.6.2013 concernente "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Marco Polo", gestito dalla società Casa di Cura Marco Polo S.p.a. (P. IVA. 00993021005), con sede in Viale Marco Polo, 41 – 00154 Roma.";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00155 del 12.5.2016 concernente "Casa di Cura Marco Polo, gestita dalla società Casa di Cura Marco Polo S.p.a. (P. IVA. 00993021005), con sede operativa in Viale Marco Polo, 41 – 00154 Roma – Autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale di branche mediche ambulatoriali. Modifiche e integrazioni al Decreto del Commissario ad Acta n. U00251 del 19.6.2013";

VISTA l'istanza prot. n. 131/15 del 19.11.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 640537 del 23.11.2015, con la quale la Casa di Cura Marco Polo ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale della branca medica di oncologia;

VISTI:

- la nota prot. n. 388806 del 22.7.2016 con la quale è stato chiesto all'Azienda USL RM1 di effettuare le previste verifiche del possesso dei requisiti minimi della struttura;
- la nota prot. n. 65783 del 24.8.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 462976 dell'1.9.2015, con la quale il Commissario Straordinario dell'Azienda USL RMA ha trasmesso il parere favorevole sul possesso dei requisiti minimi della Casa di Cura Marco Polo;
- l'istanza prot. n. 63/16 del 13.6.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 318477 del 16.6.2016, con la quale la Casa di Cura Marco Polo ha reiterato la richiesta di autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale della branca medica di oncologia;
- la nota prot. n. 88008 del 26.8.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 436781 del 29.8.2016, con la quale la ASL RM1 ha espresso il parere favorevole all'ampliamento della Branca medica specialistica ambulatoriale di Oncologia;



RITENUTO, pertanto, di:

- autorizzare la Casa di Cura Marco Polo, gestita dalla società Casa di Cura Marco Polo S.p.a., con sede operativa in Viale Marco Polo, 41 – 00154 Roma, all'ampliamento funzionale della branca medica specialistica ambulatoriale di Oncologia;
- modificare il DCA n. U00251 del 19.6.2013 integrandolo, per la sola attività autorizzata, della branca medica specialistica ambulatoriale di Oncologia;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare la Casa di Cura Marco Polo, gestita dalla società Casa di Cura Marco Polo S.p.a. (P. IVA. 00993021005), sita in viale Marco Polo, 41 – 00154 Roma, all'ampliamento funzionale della seguente branca medica specialistica ambulatoriale:
ONCOLOGIA
 2. di modificare il DCA n. U00251 del 19.6.2013 integrandolo, per la sola attività autorizzata, della seguente branca medica specialistica ambulatoriale:
ONCOLOGIA
- di confermare, per il resto, quanto disposto con il DCA n. U00251 del 19.6.2013 e con il DCA n. U00155 del 12.5.2016.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'ASL RM1 (ex RMA) e al Comune di Roma.

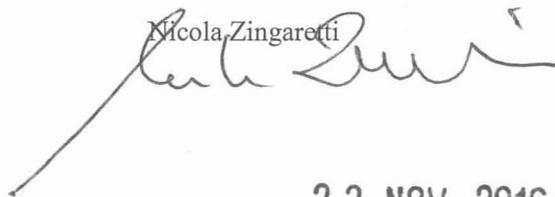
Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



Roma, li **23 NOV. 2016**

